



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Sal 32,5-6

**Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

La celebrazione domenicale è fonte di continuo rinnovamento e di gioia. Disponiamo i nostri cuori ad incontrare Gesù Cristo risorto, Buon Pastore, con il pentimento sincero dei nostri peccati.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, che mostri la tua fedeltà di generazione in generazione, **Kýrie, eléison.**

Cristo, che colmi i tuoi discepoli di gioia e di Spirito Santo, **Christe, eléison.**

Signore, che sei il Buon Pastore e doni alle tue pecorelle la vita eterna, **Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

**dre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio... **Amen.**

**Oppure [Anno C]:** O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

At 13,14.43-52

*Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.*

### Dagli Atti degli Apostoli.

**I**n quei giorni, Paolo e Bàrnaba, <sup>14</sup>proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. <sup>43</sup>Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. <sup>44</sup>Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. <sup>45</sup>Quando videro quella moltitudine, i Giudei

furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. <sup>46</sup>Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivoliamo ai pagani. <sup>47</sup>Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra”». <sup>48</sup>Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. <sup>49</sup>La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. <sup>50</sup>Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. <sup>51</sup>Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. <sup>52</sup>I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo responsoriale

Salmo 99

**R/. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**

DO FA

Noi sia-mo su-o po-po-lo,

9 SOL DO

greg-ge che e-gli gui - da.

**Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, / servite il Signore nella gioia, / presentatevi a lui con esultanza. **R/.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: / egli ci ha fatti e noi siamo suoi, / suo popolo e gregge del suo pascolo. **R/.**

Perché buono è il Signore, / il suo amore è per sempre, / la sua fedeltà di generazione in generazione. **R/.**

## Seconda lettura

Ap 7,9.14b-17

*L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.*

## Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

**I**o, Giovanni, <sup>9</sup>vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: <sup>14</sup>«Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. <sup>15</sup>Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. <sup>16</sup>Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, <sup>17</sup>perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

Gv 10,14

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

## Vangelo

Gv 10,27-30

*Alle mie pecore io do la vita eterna.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni.**

**I**n quel tempo, Gesù disse: «<sup>27</sup>Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. <sup>28</sup>Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. <sup>29</sup>Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. <sup>30</sup>Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

**Io credo in Dio Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa

Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, a Cristo, Pastore “bello e buono”, come gregge in cammino sinodale dietro a Lui, manifestiamo il desiderio di bene per noi e per tutto il mondo, elevando le nostre suppliche e le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Gesù, Buon Pastore, ascoltaci.**

1. Per la Chiesa, gregge di Cristo, perché incarni con docilità la Parola proclamata nella liturgia, e cresca nell'esperienza di amicizia con il suo Pastore, per seguirlo sulle vie indicate dallo Spirito. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per tutti i cristiani, uniti in preghiera per le vocazioni, perché riscoprano, nella dignità battesimale, la chiamata a servire il Signore nella Chiesa per la santificazione dell'umanità, favorendo la nascita di nuove vocazioni alla vita presbiterale e religiosa. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i sacerdoti, i religiosi e le religiose, perché vivano la propria missione come risposta alla chiamata di Dio, e siano nelle comunità segno della presenza dello Spirito, che feconda la Chiesa con nuovi carismi. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché sia come una madre, sempre feconda nel generare dall'acqua e dallo Spirito nuovi figli, impegnati a seminare germi di bontà, di amore e di servizio gioioso. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, Pastore “bello e buono”, che il Padre ci ha donato come guida sulle strade della Storia, ascolta la nostra preghiera e trasforma in opere di carità ogni nostro desiderio di bene, perché la tua Chiesa cresca nell'unità e nella pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** [Si suggerisce il Prefazio Pasquale II – M. R. pag. 350].

### Mistero della fede

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

### Antifona alla comunione

**È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.**

### Preghiera dopo la comunione

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

9 – 15 maggio 2022

IV di Pasqua – IV del salterio

#### Lunedì 9 – Feria

S. Pacomio | S. Gregorio di Ostia

B. Maria Teresa di Gesù [Carolina Gerhardinger]

[At 11,1-18; Sal 41; Gv 10,1-10]

#### Martedì 10 – Feria – S. Giovanni d'Avila, mf

S. Alfio | S. Cataldo | S. Cirino

[At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30]

#### Mercoledì 11 – Feria

SS. Antimo e C. | S. Gualtiero di Esterp

S. Francesco De Geronimo

[At 12,24 – 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50]

#### Giovedì 12 – Feria – SS. Nereo e Achilleo, mf

S. Pancrazio, mf

S. Germano | S. Epifanio | S. Filippo di Agira

B. Imelda Lambertini

[At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20]

#### Venerdì 13 – Feria – B. V. Maria di Fatima, mf

S. Agnese di Poitiers | S. Gemma

S. Andrea U. Fournet | B. Maddalena Albrici

[At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6]

#### Sabato 14 – S. Mattia, F

S. Maria Domenica Mazzarello | SS. Felice e Fortunato

S. Teodora Guerin

[At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17]

#### Domenica 15 – V di Pasqua [C]

S. Isidoro | S. Achilleo | S. Severino | S. Ruperto

[At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35]

# INSIEME PER L'ETERNITÀ



## LETTURA

Gesù passeggia nel Tempio e i Giudei gli chiedono se è veramente il Messia. Egli risponde loro che non credono, perché non fanno parte del suo gregge in quanto non ascoltano la sua Parola. Le sue pecore, invece, ascoltano la sua voce e vivono già la comunione di vita divina. Alle pecore che ascoltano la sua voce il Buon Pastore assicura che non potranno essere rapite e non andranno disperse. Le pecore sono state affidate a Gesù da Dio Padre. Il v. 30 racchiude il tema centrale di tutto il discorso di Gesù: «Io e il Padre siamo una cosa sola». Il potere di Gesù è lo stesso del Padre.

## MEDITAZIONE

Quando Dio ha pensato all'umanità ha preso a modello se stesso, la Santissima Trinità, modello di comunione e di unità. «Io e il Padre siamo una cosa sola»: un legame indissolubile le cui radici affondano nella nostra carne e nel nostro cuore. E lo Spirito Santo costituisce il respiro della nostra vita, destinata ad essere eterna. Un progetto di vita di relazione che lega l'uomo a Dio, l'uomo all'uomo, l'uomo al creato. Ecco perché nel progetto originario, Dio non ha voluto che l'uomo restasse solo, ma lo ha pensato in compagnia. Soli si è più

deboli. Soli si è indifesi. Soli non si va lontani. «Una cosa sola», come il Padre e il Figlio, come Adamo ed Eva, l'uno completamento dell'altra; l'uno prolungamento della vita dell'altro. C'è un affetto tra il pastore e il gregge: le pecore riconoscono il richiamo, il timbro della sua voce gli è familiare e significa protezione. Non era così fino a metà del secolo scorso, quando nella stessa casa convivevano insieme famiglia e animali domestici? Animali non solo per compagnia, ma disponibili alla cura reciproca fatta di collaborazione nella forza lavoro e nel sostentamento. Storie di volti rivolti, di mani, piedi e zampe che si accolgono sotto lo stesso tetto e si corrispondono in quell'esercizio del comando iniziale del Creatore: «Dominated la terra», cioè: «Abbatene cura». Questa pericope parla di mani, pronte ad accarezzare, a guidare e a proteggere: prima la mano di Gesù, poi la mano del Padre. E le pecore sono similitudine della docilità affettuosa che deve corrispondere nel cuore dell'uomo alla voce del Pastore «affascinante». «Nessuno le strapperà dalla mia mano». Sì, ne siamo certi! Sul nostro capo di pecore pende la croce dell'Agnello, sul nostro cuore di figli, poggiano teneramente sicure le mani del Crocifisso Risorto, il Figlio di Dio che per amore ci ha dato la vita e ci ha introdotti nella comunione con Lui, con il Padre e con lo Spirito Santo.

## PREGHIERA

«Gioisco in te, o Signore, sempre. [...] Desidero provare ciò che è riservato ai soli tuoi amici, e gustare la segreta dolcezza che tu stesso, o Signore, hai riservato fin dall'inizio per coloro che ti amano. [...] Con tutta me stessa amo te, o Signore, che per amor mio tutto ti sei donato» [santa Chiara].

## AGIRE

Iniziando dalle relazioni più strette, favorirò la comunione e la collaborazione con gli altri.

Don Riccardo Taccardi